

N. 27015



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: WIE EINST LILI MARLEN (come allora..Lili Marlen)

Metraggio { dichiarato 2.403
 { accertato 2400

Marca: Delos Export film
 Monaco

Terenzi - Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: P.Verhoven, musiche N.Schultze, attori: MARIANNE HOLD, ADR.HOVEN.
Francesco torna dopo molti anni di prigionia a Berlino. Disperatamente va in cerca di Christa, sua fidanzata, e finalmente viene a sapere che lei si trova ad un concerto, e che domani partirà col Dr. Berger per il Sudamerica. Berger era il loro amico, e quando Christa ha saputo che Francesco è considerato disperso e visto che non tornava mai più, si è decisa di diventare la moglie di Berger, emigrando con lui in America. La guerra e un brutto destino aveva diviso i due amanti, ma ora è troppo tardi per rimediare. Ancora una volta Francesco vuole vedere Christa e si reca sul campo d'aviazione per vederla partire per sempre. Di nascosto assiste alla partenza, poi incontra per una fatalità la madre di Christa. Mai più sperava di rivederlo ed è commossa. Quando dice a Francesco che Christa sarà felice a fianco del Dr. Berger, Francesco le rispose che lui non la trattiene. Poco prima che l'aereo decolla, Christa vede Francesco. Improvvisamente e spontaneamente capisce che solo con lui potrebbe essere veramente felice. Abbandona l'aereo e il Dr. Berger e in Taxi segue Francesco. Il lieto finale del film si svolge in mezzo ad una via principale di Berlino. Un Taxi fermo, una coppia felice, centinaia di auto che suonano, i tram fermi e un vigile disperato che scopre nel Taxi due giovani abbracciati che nella loro felicità dimenticavano tutto il male passato e tutto il mondo presente. FINE

Vale solo per l'edizione

ORIGINALE

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 14 LUG. 1958 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 2 AGO. 1958

p. s. s.
G. G. de Camilli

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Ariosto